

# Grandi Spettacoli

## I tormenti d'amore descritti da Goldoni in versione aggiornata

**Teatro.** Venerdì sul palco del Toselli di Cuneo risate e riflessioni nel classico della commedia rivisitato dalla regista Shammah

**VANNA PESCATORI**  
CUNEO

Giovani attori per i giovani (ed eterni) tormenti d'amore a cui Carlo Goldoni dedicò la commedia «Gli innamorati», in scena venerdì, alle 21, al teatro Toselli di Cuneo, per la stagione di prosa. Il lavoro, firmato dalla regista Andréa Ruth Shammah per la produzione del Teatro Franco Parenti di Milano, ha già fatto parlare molto e bene di sé. La regista ha accentuato la modernità del lavoro di Goldoni «dove tormentarsi per amore ed essere poi incapaci di amare - scrive - diventa lo specchio di un oggi fortemente nevrotico, in cui cinismo e romanticismo si mischiano e si intrecciano». Complici la scenografia quasi nulla e costumi senza tempo.

### Trama avvincente

Il rapporto che lega i protagonisti, Fulgenzio (Matteo De Blasio) e Eugenia (Marina Rocco), rispecchia l'immaturità di due giovani che si cimentano in un'impresa «da grandi». Chiarisce ancora Shammah: «L'amore si manifesta attraverso gelosie, muscoli lunghi per ogni minima ombra, puerili ripicche, arrabbiature, scene di disperazione, clamorose rotture, seguiti da pentimenti, suppliche e solenni giuramenti che intrappolano il pubblico in un intreccio dove si ride e dove ci si disperà presi da attimi di vera malinconia, non solo dei personaggi, ma anche della proiezione inevitabile che

**Mondovì**

Aiuto alle donne vittime di violenza  
con lo spettacolo solidale degli Alpini

■ A teatro con le Penne nere, Sabato arriva il nuovo spettacolo «Alpini? Chapeau», a cura di Mario Manfredi e dedicato alle memorie di guerra scritte dai soldati in trincea. Andrà in scena in prima assoluta al Baretto di Mondovì, alle 21. Sul palco Ada Prucca (nella foto), Giancarlo Bovetti, Gianni Cellario, Attilio Ferrua, Corrado Leone, Mario Manfredi e Gianfranco Re. La serata è stata organizzata dalla sezione Ana di Mondovì a scopo benefico. «Per sostenere la nascita del centro di ascolto "Orecchio di Venere" - spiega il presidente Ana Gianpiero Gazzano - che le infermiere volontarie della Croce Rossa dell'ispettorato di Mondovì stanno attivando sul territorio». Si tratta di un centro di ascolto per le donne vittime di violenza. Quello di Mondovì sarebbe il secondo punto di ascolto piemontese, l'altro è già operativo ad Asti. Inizia domani l'anno nuovo musicale dell'Improvvisazione Blues di via Dronero a Cuneo. Primi a cimentarsi, alle 21, Frank Polacchi, piano e voce, in trio con Claudio Nicola, contrabbasso e Luis Casih, percussioni. Venerdì saliranno sul palco i Tecnica Zero con un repertorio blues e sabato Matteo Bongiovanni e Cinzia Carraturo (soul pop).

[Z. M. - V. R.]



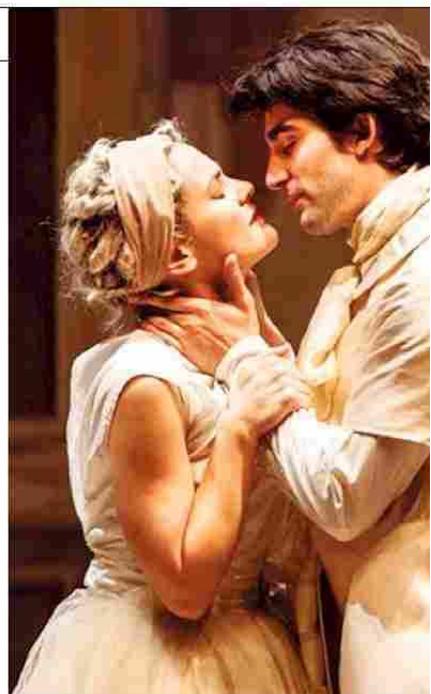
ognuno di noi può fare all'interno delle dinamiche amorose in un testo così straordinariamente contemporaneo».

Quasi in ogni cartellone della rassegna di prosa al Toselli, una data almeno è riservata ai gran-

di classici: Shakespeare, Goldoni, Molière. «Gli Innamorati» rientra in questa scelta che è sempre risultata vincente, proprio perché la riletture e le innovazioni della messinscena offrono prospettive aggiornate

### Protagonisti

Marina Rocco  
e Matteo De Blasio  
interpretano  
Eugenia  
e Fulgenzio  
ne «Gli innamorati»



### AL MARENCO DI CEVA

## Musica e sonoro «dal vivo» sulle immagini di Metropolis

■ Venerdì, alle 21, nuovo appuntamento con la rassegna musicale curata dalla Consulta giovanile di Ceva nel Teatro Marengo. In scena «Metropolis», film di Fritz Lang, del 1927 (a lato una scena). A «sonorizzare» dal vivo la pellicola, primo film di fantascienza della storia del cinema, tutelato dall'Unesco, sarà il rock di «Supershock», band torinese in questa occasione in formazione singola, con Paolo Cipriano voce, chitarra e loops. La critica del film sarà affidata allo storico del cinema Pier Giorgio Tone. La spettacolare città del ventesimo secolo ideata da Lang, la cui esistenza si basa sull'estremo sfruttamento della classe operaia da parte di pochi ricchi che vivono nel lusso più sfrenato, è una lucida riflessione sulla condizione disumana del lavoratore. Al termine della serata (biglietti 12 euro) seguirà il dibattito con il pubblico.

[MU. B.]



ma sa mettere in scena la presa di coscienza delle difficoltà dell'esistenza».

Fulgenzio e Eugenia alla fine si sposano, perché litigando e dubitando hanno imparato a capirsi e rispettarci.

## 24h SERVIZI UTILI

### GUARDIA MEDICA

**Notturna prefestiva e festiva:**  
Cuneo 848 817.817.  
Alba 0173 361.316.  
Borgo S. Dalmazzo 848 817.817.  
Bra 0172 420.377.  
Ceva 848 817.817.  
Dronero 848 817.817.  
Fossano 848 817.817.  
Mondovì 848 817.817.  
Ormea 848 817.817.  
Saluzzo 848 817.817.  
Savigliano 848 817.817.

### FARMACIE

**Cuneo: Comunale 1,** p.zza Europa 7/ bis, tel. 0171 67.626.  
**Alba: Via Maestra,** via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 362.858/442.022.  
**Bra: San Rocco,** via Principi di Piemonte 9, tel. 0172 412.505.  
**Fossano: Cumino,** via Roma 77, tel. 0172 260.316.  
**Savigliano: Della Torre,** piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.274.  
**Mondovì: Gasco,** via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

**Saluzzo: San Giuseppe,** via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.

### AUTOAMBULANZE

Cuneo 0171 480755. Alba 0173 316313. Albaretto Torre 0173 520144. Bagnolo Piemonte 0175 392606. Barge 0175 346.262. Borgo San Dalmazzo 0171 262.626. Bra 0172 420370. Busca 0171 944800. Caraglio 0171 619102. Ceva 0174 701 566. Dronero 0171 916 333. Fossano 0172 631450. La Morra

0173 501 02. Saluzzo 0175 45245. San Giacomo Roburent 0174 227533. Sommariva del Bosco 0172 55 102. Vinadio 0171 959126. Racconigi 0172 84644. Savigliano 0172 717107.

### TELEFONO DONNA

0171 631515.

### POLIZIA

Questura pronto intervento 113. Stradale Cuneo 0171 608.811.

Bra 0172 429.211. Ceva 0174 705.511. Mondovì 0174 566.811. Saluzzo 0175 211.811.

### CARABINIERI

Carabinieri 112.

### GUARDIA DI FINANZA

Gdf e Soccorso Montagna 117. Comando provinciale 0171 692.389. oppure 0171 69.2076.

## La posta dei lettori. Corso Nizza 11, 12100 Cuneo; cuneo@lastampa.it; fax 017164402

### Chi deve decidere su lupo e sicurezza

■ So di sollevare una questione spinosa parlando della pericolosità del lupo, argomento ruvido, ma ruvida è la vita sul monte e ruvida poi lo sono anche io. Attacchi sono documentati sulle nostre montagne fino a fine ottocento e altri lo sono negli Abruzzi fino al 1924. (<http://www.storia-dellafauna.it/scaffale/testi/alto/vie.htm>). In Norvegia, Finlandia, Spagna, Francia, Polonia, Russia, India, Estonia e Italia dalla fine del '700 ad oggi ci sono stati più di 1000 attacchi documentati all'uomo di lupi non rabbidi

(<http://www.nina.no/archivio/nina/PppBasePdf/opdragmelding/731.pdf>). Non sto qui a citare i disastri che fece nelle regioni del Nord Italia dal '500 alla fine dell'800, anche questi dati facilmente reperibili. Il contesto rurale è cambiato, siamo d'accordo, ma proprio questi cambiamenti andrebbero studiati perché il lupo è animale opportunista e scaltro: ad esempio la presenza degli ibridi, in Toscana sono il 40%, cosa comporterà? Le azioni dovrebbero essere concordate tra gli Stati alpini, cosa che non è. In Francia si inizia a sparare, questo porterà a una migrazione di lupi verso di noi col conseguente spostamento in pianura dei selva-

tici: va bene a tutti? «Quando il lupo perde la paura nei confronti dell'uomo, per esempio in alcune aree protette, c'è un incremento di rischio di attacchi»: abbiamo consigli da dare al riguardo? Andare al pascolo disarmati in certe zone è sicuro? Un secolo fa non c'era gente a spasso con un cagnolino al guinzaglio per i boschi, né si faceva jogging con gli auricolari, queste pratiche ora sono sicure? Non voglio qui sollevare discussioni sterili, ma spiegare che il tema va al più presto riportato nelle sedi competenti e ribadisco la mia convinzione che non è all'oste che si deve chiedere se il vino è buono. Non sono i Parchi che devono occuparsi di una questione che

attiene per quanto riguarda la sicurezza a Prefetto e sindaci e per organizzazione, pianificazione e controllo alla Regione e allo Stato. Il progetto Wolfalps non può essere usato come alibi da nessuno, questa è una questione da porre sul tavolo della politica e delle Istituzioni e non di altri e chiedo, prima che sia tardi, a coloro che ne hanno mandato di approfondire innanzitutto i risvolti relativi alla sicurezza pubblica e di assumerse ne le responsabilità.

**MARIANO ALLOCCO**  
PRAZZO

### Movimento5stelle Appello da Mondovì

■ Con il finire del periodo

di festa e l'arrivo del nuovo anno il MoVimento 5 Stelle Mondovì non perde l'abitudine di confrontarsi con la cittadinanza, e organizza quindi una nuova assemblea pubblica. Il ritrovo è fissato a Mondovì per venerdì 9 gennaio alle ore 20,45 presso la Sala delle Conferenze Comunale, in corso Statuto, 11/D. Sarà l'occasione per fare il punto sul lavoro svolto durante l'anno appena trascorso e pianificare quello futuro, nonché di confrontarsi sulle ultime novità dalla Regione Piemonte e dal parlamento nazionale. Si potrà anche firmare per la campagna «#Fuori-dall'euro» (che mira all'approvazione di una legge di

iniziativa popolare che permetta un referendum col quale consentire finalmente ai cittadini di esprimersi a riguardo) e partecipare all'organizzazione della serata che, il 31 gennaio prossimo, porterà a Mondovì esperti di economia e parlamentari che ci aiuteranno a capire i pro e i contro del restare o meno nel sistema della moneta unica. Vi aspettiamo dunque, chiedendovi di portare idee, critiche, denunce, insomma qualsiasi spunto per far crescere insieme il MoVimento. Per qualsiasi informazione si può scrivere all'indirizzo mail [staff@movimentomondovì.it](mailto:staff@movimentomondovì.it)

**MOVIMENTOSTELE**  
MONDOVÌ